

Musícarte Calabria

Organo della Associazione Amici della Musica N. A. Manfroce – Palmi



Col patrocinio del Comune di Rosarno

STAGIONE TEATRALE

2017/2018



BALLET FLAMENCO ESPAÑOL

Compagnia JUANMA FLAMENCO

Giovedì 1 febbraio - ore 21.15

Teatro Argo - ROSARNO



La Compagnia

Alla fine del 1998 Juanma Carrillo fonda la compagnia di Flamenco JUANMA, debuttando con lo spettacolo Cordoba y sus raices flamencas (Cordoba e le radici del flamenco).

Lo spettacolo, dalla trama e dal movimento avvincente, ha ottenuto notevoli apprezzamenti di pubblico e di critica.

Nel marzo 1999 Juanma Carrillo viene invitato, insieme alla Compagnia, a partecipare come artista al III Certamen de Saetas, dove, ancora una volta, viene elogiato dalla critica.

Nel giugno del 2002 presenta al Teatro Albeniz di Madrid un nuovo spettacolo Vivencias al aire.

Nell'aprile del 2003, presenta, sempre all'Albeniz una nuova coreografia Algo Nuestro.

Nel 2004 presenta, al Teatro Real di Madrid, uno spettacolo con le coreografie Algo nuestro y De raiz, con la collaborazione dell'Orchestra Sinfonica di Madrid, riproponendolo poi nel 2005.

Da questo momento concentra la sua energia in questo progetto artistico portandolo in giro per il mondo, in Giappone, in Grecia, in Francia, in Russia, e in Cina attraverso diverse coreografie: A golpe y tacon, En blanco y negro, 5x3, Flamenco a bocajarro, Destemplao, En mi silencio



Una fusione di due stili, la danza spagnola e il flamenco, portato alla sua dimensione massima. Uno spettacolare connubio di forza e attenzione al dettaglio. Carico di movimento tra ritmo e luci

Questo Zapateado è stato adattato con il chitarrista Jeronimo Maya, composto in tono minore segue la tradizione dei grandi concertisti di chitarra flamenca (come ricordano la zapateado in Re Sabicas o le percussioni di Paco Pac Luica) e propone la sua personale versione espressiva di chitarra solista. Viene interpretato da uno o due solisti, ricco di ritmo, accenti e battute di arresto. Dalle note al virtuosismo del gioco di gambe e di luci.

Coreografia ispirata all'unione di due elementi imprescindibili del Flamenco. Da un lato gli elementi estetici (costumi) e dall'altro gli elementi espressivi (significato, ritmo, sentimento). Si trasmette così la più tradizionale essenza del flamento, creando un ponte con gli aspetti più moderni di quest'arte. Elementi predominanti sono il ritmo e la vivacità come si potrà vedere ne "Le gioie di Cordoba", "Seguiriya" "Farruca" "Solea solea por Buleria" "Tangos Bulerias"

Juan Manuel Carrillo

Laureato in Danze Spagnole, qualificato in danza classica livello medio al Conservatorio Professionale di Danza Cordoba, con un Master in arte scenica per l'Istituto di Alicia Alonso e per l'Università Rey Juan Carlos I de Fuenlabrada di Madrid.

Maestro di flamenco al Conservatorio Professionale di Danza Fortea di Madrid fin dall'anno 2002.

Responsabile degli Studi del CP Danza Fortea fin dal corso del 2011 e Direttore durante i corsi 2015-2016.

Forma la sua Compagnia "Compagnia Flamenca Juanma" nell'anno 1998. Riceve numerosi premi e diverse coreografie in distinti concorsi di Danza Nazionale.

Attualmente fa parte di diverse giurie, realizza composizioni coreografiche e porta in scena gli spettacoli con la propria Compagnia.



Luis Ortega

Grandi nomi del mondo del flamenco come quello di Matilde Coral, Rafael 'El Negro' e 'El Mimbres' fanno parte degli esordi di Luis Ortega, eccezionale artista di danza spagnola e flamenco. Con loro iniziò ad apprendere l'arte e a metterla in scena. Lo seguirono, nella sua carriera professionale, al festival di Andalusia dove Luis Ortega partecipava con i suoi fratelli Juan e José Ortega e altri artisti. E' anche l'epoca dei suoi primi anni di danza spagnola e classica ai Conservatori di Cordoba e Siviglia. Luis ha conseguito una laurea in danza spagnola con il massimo dei voti presso il Conservatorio Reale di Musica e Danza di Madrid.

Il Balletto Nazionale di Spagna si trova nel percorso professionale Ortega e in diverse occasioni ha fatto parte del cast della Compagnia. Dal 1987, per quattro anni, il ballerino, lavora sotto la direzione di José Antonio Ruiz, interpretando tutto il repertorio allora proposto. Nel 1995 il ritorno al National Ballet come primo ballerino, e nel 1999, artista ospite si esibisce sotto la direzione di Aida Gomez. Altri gruppi e gli artisti con cui ha lavorato Luis Ortega sono il Balletto Spagnolo di Madrid, l'Yoko Komatsubara, per la quale ha coreografato diversi spettacoli, Carmen Cortés e Isabel Bayon. Luis Ortega lavora dal 2002 in compagnia di Sara Baras partecipando come ballerino e coreografo in produzioni come Mariana Pineda, Sabores e Carmen, dove svolge il ruolo di Don José ottenendo delle ottime recensioni sul suo ruolo di artista. Luis Ortega è anche docente di danza spagnola e flamenco in vari Paesi.



Inserita nel
circuito
AMA Calabria



Realizzata col
contributo del
MIBACT



Attività cofinanziata ai sensi
dell'avviso pubblico "Eventi
culturali 2017"



REGIONE CALABRIA



Col patrocinio del
Comune di Rosarno

stagione degli spettacoli a Rosarno

presso il TEATRO ARGO	
20/01	OCEANI - La musica del mare Riccardo Ascani – chitarra fretless; Antonio Aucello – sax; Roberto Ippoliti – chitarra flamenca; Riccardo Magni - tastiere
01/02 h. 21.15	La COMPAGNIA DI FLAMENCO JUANMA con Juan Manuel Carrillo e Luis Ortega in <i>FLAMENCO LIVE</i>
18/02 h.18	ORCHESTRA BUSONI Massimo Belli – direttore Lucio Degani – violino - Francesco Ferrarini – violoncello Musiche di Boccherini, Paganini, Bazzini, Tschaikovskj, Janacek
04/03 h.18	DUO Franco Mezzena - violino - Stefano Giavazzi - pianoforte
09/03 h. 21.15	LA COMPAGNIA ALMATANZ RAFFAELE PAGANINI presenta <i>NOTTE DI DANZA</i> da Tango a Bolero un percorso attraverso alcuni dei più bei balletti della storia della danza
17/03 h.18	KALEIDOTRIO in Musica di scena – Musica di danza Yuri Ciccarese – flauto; Giuseppe Barutti – violoncello; Gianni Fassetta - fisarmonica
08/04 h.18	DUO Giovanni De Luca – sassofono - Francesco Silvestri - pianoforte
15/04 h.18	Torre Franca Accordion quintet
19/05 h.18	PIETROD...ARCHI ENSEMBLE Mario Stefano Pietrodarchi - fisarmonica e bandoneon - Quintetto d'archi della Royal Academy di London
26/09 h. 21.15	FESTIVAL EBANI E OTTONI Rassegne di orchestre di fiati Orchestra giovanile dello stretto "V.Leotta" di Reggio Calabria Direttore: Alessandro Monorchio

06/10 h. 18	Mario Bruno – flauto - Sante Bruno - pianoforte Vincitore del XLI Concorso di esecuzione musicale Cilea 2017
26/10 h.21.15	FESTIVAL EBANI E OTTONI Rassegne di orchestre di fiati <i>Banda giovanile di Melicucco</i> Direttori : Alessio Giordano e Michele Napoli
09/11 h. 21.15	FESTIVAL EBANI E OTTONI Rassegne di orchestre di fiati <i>Orchestra Tirrenium della Provincia di Vibo Valentia</i> Direttore : Maurizio Managò
23/11 h. 21.15	FESTIVAL EBANI E OTTONI Rassegne di orchestre di fiati <i>Orchestra di Fiati Città di Serra San Bruno</i> Direttore: Giuseppe Salerno
30/11 h.21.15	FESTIVAL EBANI E OTTONI Rassegne di orchestre di fiati <i>Orchestra di Fiati "Rechichi" di Oppido Mamertina</i> Direttore: Stefano Calderone
14/12 h. 21.15	FESTIVAL EBANI E OTTONI Rassegne di orchestre di fiati <i>Orchestra Giovanile di Laureana di Borrello</i> Direttore: Maurizio Managò

Abbonamenti

Poltrona: €. 30 - Galleria: €. 15

Biglietti

Poltrona: €. 20 - Galleria: €. 10

Ridotto poltrona per giovani fino a 25 anni e over 65 : €. 5

Per gli abbonati di Palmi: navetta in partenza alle 20,15 in Piazza Amendola

Per gli abbonati di Rosarno :

il costo dell'abbonamento agli spettacoli di Polistena varierà a seconda del numero residuo di spettacoli disponibili , praticando comunque uno sconto del 15 % sul prezzo base

Costo dei biglietti agli spettacoli di Polistena: Poltronissima €. 20 - Poltrona €. 15 - Galleria €. 5

La stagione teatrale di Polistena

17/01	GABRIELE CIRILLI in #TALE E QUALE A ME AGAIN
21/01	SABRINA IMPACCIATORE E VALTER MALOSTI in VENERE IN PELLICCIA
22/02	ANNA MAZZAMAURO in NUDA e cruda
18/03	MASSIMO WERTMULLER e MICHELE LA GINESTRA in COME CRISTO COMANDA
24/03	SERATA D'ONORE - A LEZIONE DA MICHELE PLACIDO DI CINEMA, TEATRO E POESIA Con Gianluigi Esposito (voce e chitarra) e Antonio Saturno (chitarra e mandolino)
19/04	EDOARDO ALBINATI (Premio Strega 2016) e le musiche di FABRIZIO DE ROSSI RE in ORTI DI GUERRA
24/04	GIANCARLO GIANNINI e MARCO ZURZOLO 4et in LE PAROLE NOTE – "VIAGGI E MIRAGGI"

Poltronissima: €. 25 - Poltrona: €. 20 - Galleria: €. 10

Ridotto poltrona per giovani fino a 25 anni e over 65 : €. 10

Per gli abbonati di Palmi: navetta in partenza alle 20,15 in Piazza Amendola

Per gli abbonati di Polistena : costo dell'abbonamento agli spettacoli di Rosarno Poltrona: €. 25

Costo dei biglietti agli spettacoli di Rosarno: Poltrona €. 15

Per i titolari di abbonamenti o di biglietti di Palmi

Una navetta sarà in funzione per tutti gli spettacoli di Polistena e Rosarno, con partenza da Piazza Amendola un'ora prima dell'inizio

Gli "Amici della musica" fanno l'en plein a Rosarno e Polistena

Continua la stagione concertistica e teatrale organizzata dagli "Amici della musica" di Palmi, che, ormai - con grande stupore e dispiacere dei palmesi, affezionati da più di quarant'anni alle iniziative dell'associazione - si svolge interamente nelle ospitali cittadine dell'hinterland, con due spettacoli di grande spessore culturale.

Quanto mai suggestiva la combinazione di musica ed immagini nel concerto presentato a Rosarno da Riccardo Ascani. Con Antonio Aucello al sax alto e sax soprano, Roberto Ippoliti alla chitarra flamenco e Riccardo Magni alle percussioni, tutti musicisti di grande livello tecnico-musicale, Ascani ha offerto ad un pubblico attento ed entusiasta un percorso di conoscenza e di recupero del rapporto con i mari del mondo. Non poteva che intitolarsi "Oceani" questo concerto dai mille spunti di riflessione e che, partendo da una musica descrittiva, si è poi tradotto in un messaggio per l'essere umano che, talvolta, e sempre più spesso purtroppo, dimentica che la vita sulla terra dipende dal mare. Ascani, con le sue musiche, ha dato voce a quella vita silenziosa e nascosta delle profondità marine, che fosse il canto delle sirene o il sogno dell'immaginario continente di cui ci ha raccontato Platone. Attraverso gli arpeggi della sua chitarra, la ritmica incalzante delle percussioni e del basso e i suoni lanciati quasi come grida di aiuto, espressi dal sassofonista, Ascani ha interpretato il linguaggio delle balene e di tutti gli esseri, vittime dei cacciatori di frodo e dell'inquinamento che uccide. Un incontro di arti diverse, tra immagini, musica e letteratura, con riferimenti a Federico Garcia Lorca, ad Ernest Hemingway, ad Omero e Baricco, per parlare della Natura e del rispetto che per essa bisogna recuperare. Naturale è il desiderio di conoscenza come Ulisse insegna, ma naturale è anche il desiderio del ritorno a casa e la nostra casa è questo mondo, questo pianeta meraviglioso che ancora dobbiamo imparare a capire e ad amare. Ascani non vuole che la sua musica sia classificata in alcun modo e non potrebbe essere altrimenti tanto ricca di spunti intellettuali e passionali. Certo è frequente il richiamo ai ritmi del flamenco che egli sente più vicino al suo spirito di compositore, ma, in fondo, la sua è una musica libera perché interpreta la bellezza, l'eleganza, la danza degli esseri viventi e dei fenomeni naturali. È la musica della maturità, della saggezza anche se un po' velata di malinconia.

A Polistena, in un auditorium stracolmo anche di molti palmesi che neppure il maltempo ha tenuto lontani dalla vera cultura, una travolgente Sabrina Impacciatore ha interpretato "Venere in pelliccia" per la regia di Valter Malosti, anch'egli sulla scena nel ruolo di Thomas Novachek. La storia è nota: Novachek è alla ricerca della protagonista della sua commedia che rivisita un romanzo di Von Sacher-Masoch dal medesimo titolo. Due attori..... ma quanti personaggi!!!! La Impacciatore non ha avuto alcuna difficoltà a passare più volte e repentinamente dalla volgare, ignorante, accattivante attricetta superficiale in cerca di un lavoro, alla attrice impegnata che conosce benissimo ogni parola del copione, che ha studiato ogni aspetto dei personaggi, che ha approfondito ogni pronuncia, inflessione, atteggiamento. Un gioco di seduzione che rivela il potere delle donne e la debolezza degli uomini. Una sorpresa per il pubblico che, pur conoscendo già la trama, è rimasto coinvolto in questo turbinio di personaggi e, soprattutto, di ruoli. Perché sì ! Alla fine l'attricetta, che sembrava non avere neppure due neuroni attivi nel cervello, diventa regista, dominatrice, padrona; mentre colui che avrebbe dovuto avere in mano il suo destino diventa succube, accetta perfino il collare e la catena, accetta di vestire i panni di lei, recitarne la parte e scoprirsi, infine, denudato della dignità di uomo e di regista baldanzoso. La vendetta è compiuta. Eccezionale l'interpretazione, meritatissimo il premio Flaiano alla Sabrina Impacciatore che si afferma una grande risorsa del teatro italiano.

Marisa Militano

per informazioni 366.7424903 – amicimusicapalmi@gmail.com – www.amicimusicapalmi.it

Musicarte Calabria

**Redazione: Associazione Amici della Musica N.A. Manfroce
Via Battaglia c/o Casa della Cultura "Leonida Repaci" 89015 PALMI
c.f. 82000040806 - p.iva 00592850804**

Anno XXXIII n. 4 del 1 febbraio 2018

**Autorizzazione del Tribunale di Palmi n. 47 del 03.05.1985
Direttore responsabile: Giorgia Gargano**